

## COMUNICATO STAMPA

Sede: **MENHIR arte contemporanea**,  
La Spezia

Artista: **Gianfranco Zappettini**

Titolo **Gianfranco Zappettini. Opere recenti**  
a cura di **Alberto Fiz**

Date: **5 marzo-30 aprile 2016**

**Inaugurazione: sabato 5 marzo alle ore 18**

Sabato 5 marzo Menhir Arte Contemporanea di La Spezia inaugura una personale di Gianfranco Zappettini, tra i maggiori protagonisti della Pittura Analitica.

La mostra, curata da Alberto Fiz (rimane aperta sino al 30 aprile), si sviluppa intorno alla produzione recente dell'artista con oltre 20 opere realizzate nell'ultimo triennio.

Sono opere che testimoniano il grande rigore di una ricerca artistica che pur avendo le sue radici negli anni settanta è in grado di modificarsi indagando le strutture linguistiche del medium pittorico. I dipinti di Zappettini mantengono intatta la capacità di provocare le facoltà percettive dello spettatore che, di fronte alle sue recenti testimonianze, è costretto a liberarsi dai condizionamenti di un sistema visivo debordante per assumere una rinnovata consapevolezza dello sguardo. "E' proprio questo grado di percettibilità che determina un nuovo modo di vedere, non più legato alla rappresentazione illusionistica, ma solo alla realtà della superficie e quindi anch'esso primario", scriveva Zappettini nel 1974 in base ad un'osservazione valida ancora oggi dove l'osservatore continua a confrontarsi con i mezzi pittorici in relazione alle loro funzioni.

Più che un atelier da pittore, il suo studio è un'officina dove i materiali sono quelli industriali e in studio, accanto ai secchi di resina e vinavil o ai barattoli di colore per pareti, compaiono rulli di varie misure o arnesi per spruzzare la vernice. Da tutto ciò la pittura si esprime in termini oggettivi annullando il gesto od ogni forma di psicologismo. Ne risulta una riflessione profonda sul media pittorico dove la stesura del colore industriale sulla trama e l'ordito della tela dà vita ad un processo che supera di gran lunga la somma degli elementi esecutivi. Il quadro non è statico o meccanico bensì si sottopone ad un processo aperto all'imprevedibilità, sia pure sotto il controllo dell'artista. Ma è la verifica dei mezzi espressivi, l'operare quotidiano e apparentemente anonimo a mettere in relazione, come afferma Zappettini "due mondi: uno tangibile e fisico e uno intangibile e metafisico". Questo aspetto appare tanto più evidente osservando le opere recenti dove la sovrapposizione delle tele evidenzia una componente tattile e sensoriale in un contesto dove si celano elementi geometrici come cerchi o rombi. Come spiega Alberto Fiz "sono gli elementi fisici come la luce, il colore, la materia, a modificare la percezione di opere che non si svelano mai completamente paradossalmente protette dalla loro prassi semantica."

La mostra è accompagnata da un catalogo in italiano e inglese pubblicato dalle edizioni Menhir Arte Contemporanea.

Nato nel 1939 a Genova (vive attualmente a Chiavari), Gianfranco Zappettini, realizza la sua prima mostra nel 1962 a Palazzo Rosso di Genova dove entra in contatto con l'architetto Konrad Wachsmann e il pittore tedesco Winfred Gaul. Dopo aver partecipato alle principali mostre sulla situazione della pittura in quegli anni, nel 1977 è invitato a *Documenta 6* di Kassel e nel 1978 ha esposto nell'ambito della rassegna *Abstraction Analytique* al Museo d'Arte Moderna di Parigi. Tra le personali recenti in spazi pubblici, nel 2007 ha presentato le sue opere al CAMEC di La Spezia, nel 2007 al Forum Kunst di Rottweil (con Paolo Icaro) in Germania, nel 2012 al Lucca Center of Contemporary Art di Lucca e nel 2015 al Janus Pannonius-Vasarely Museum a Pécs in Ungheria.

Ufficio stampa:  
Chiara Musso  
[info@menhirarte.com](mailto:info@menhirarte.com)  
mob.: +39 392 2766696

**MENHIR** Arte Contemporanea  
Via Alessandro Manzoni, 51  
19121, La Spezia  
Tel.: + 39 0187 731287 Mob.: + 39 349 5371270  
[info@menhirarte.com](mailto:info@menhirarte.com) [www.menhirarte.com](http://www.menhirarte.com)